



## **LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "M. SPINELLI"**

**Via A. DE GASPERI, 14 – 70054 – GIOVINAZZO**

**– Tel. 080/3948679 Tel/Fax 080/3942040–**

Sede aggregata del Liceo Classico e Linguistico "C. Sylos"  
Bitonto



*Documento del Consiglio di Classe*

*Classe VAS  
Liceo Scientifico*

*A.S. 2016-2017*

# INDICE

La composizione del Consiglio di Classe	Pag. 2
Elenco dei candidati	Pag. 3
Il Consiglio di Classe nel Corso del triennio	Pag. 4
Configurazione della Classe	Pag. 5
Il profilo e le caratteristiche specifiche di indirizzo	Pag. 6
La presentazione della classe	Pag. 7
Le competenze	Pag. 8
La metodologia, i materiali	Pag. 9
Le verifiche e i criteri di valutazione.	Pag. 9
Le attività extra curricolari. Le attività di orientamento	Pag. 10
I criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag. 11
La tipologia della terza prova e le simulazioni	Pag. 11
Griglia di valutazione della prima prova scritta	Pag. 26
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	Pag. 27
Griglia di valutazione della terza prova scritta	Pag. 30
Griglia di valutazione del colloquio	Pag. 31
Relazione di Religione	Pag. 32
Relazione di Italiano	Pag. 34
Relazione di Lingua e Letteratura Latina	Pag. 37
Relazione di Storia	Pag. 39
Relazione di Filosofia	Pag. 41
Relazione di Matematica	Pag. 43
Relazione di Fisica	Pag. 46
Relazione di Lingua e Cultura Inglese	Pag. 49
Relazione di Scienze Naturali	Pag. 51
Relazione di Storia dell'Arte	Pag. 53
Relazione di Scienze Motorie	Pag. 55

## ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V AS

<b>1.</b>	<b>BINETTI Mauro</b>
<b>2.</b>	<b>BONVINO Federica</b>
<b>3.</b>	<b>CACCAVO Elena</b>
<b>4.</b>	<b>CAPACCHIONE Miriam</b>
<b>5.</b>	<b>CAPUTI Francesca</b>
<b>6.</b>	<b>CORTESE Antonio</b>
<b>7.</b>	<b>CORTESE Michele</b>
<b>8.</b>	<b>de GENNARO Giuseppe</b>
<b>9.</b>	<b>DERIENZO Rita Rosaria</b>
<b>10.</b>	<b>DITILLO Palma</b>
<b>11.</b>	<b>FANELLI Pasquale, Giuliano</b>
<b>12.</b>	<b>FIORE Lucia Lorena</b>
<b>13.</b>	<b>GAROFALO Vincenzo</b>
<b>14.</b>	<b>GIANGREGORIO Giuseppe</b>
<b>15.</b>	<b>MARINELLI Vincenzo</b>
<b>16.</b>	<b>PATIERNO Francesco</b>
<b>17.</b>	<b>PESCE Ilenia</b>
<b>18.</b>	<b>PISCITELLI Claudia</b>
<b>19.</b>	<b>VIRGILIO Serena</b>

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ANNI di CORSO	CLASSE	CLASSE	CLASSE
		III LICEO (1)	IV LICEO (1)	V LICEO (1)
ITALIANO	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			
LATINO	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			
INGLESE	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			
MATEMATICA	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			*
FISICA	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			*
STORIA	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			*
FILOSOFIA	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>		*	
SCIENZE NATURALI	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			
ST. DELL'ARTE	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>	*	*	*
SCIENZE MOTORIE	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			
RELIGIONE	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>		*	

### Note

1. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

## CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

<b>CLASSE</b>	<b>ISCRITTI STESSA CLASSE</b>	<b>ISCRITTI DA ALTRE CLASSI</b>	<b>PROMOSSI A GIUGNO</b>	<b>PROMOSSI CON DEBITO</b>	<b>NON PROMOSSI</b>
<b>TERZA</b>	<b>20</b>		<b>16</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>QUARTA</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>QUINTA</b>	<b>18</b>	<b>1</b>			

## **PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DI INDIRIZZO (DPR n. 89 del 15/03/2010)**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica e contribuisce a sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle scienze e della tecnologia sul progresso culturale, civile e sociale.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il percorso formativo rivolto all'allievo è puntato sulla costruzione dei concetti, delle categorie e delle procedure scientifiche in una prospettiva prevalentemente interdisciplinare. Nel segmento scientifico, la matematica e le scienze svolgono un ruolo fondamentale sul piano culturale ed educativo per la conoscenza del mondo reale. In particolare la matematica, con i suoi linguaggi e modelli di rappresentazione simbolica, e le scienze, con il metodo di analisi, osservazione e spiegazione, offrono strumenti formativi di alto valore.

Il segmento umanistico ha lo scopo di assicurare l'acquisizione e il consolidamento di strumenti essenziali per conseguire una visione più ampia e complessiva della realtà sociale, storica e culturale e una maggiore padronanza del linguaggio intellettuale che è alla base dello stesso sapere scientifico. Le procedure e i metodi scientifici, nella diversità teorica e linguistica dei numerosi approcci disciplinari, sono messi in correlazione continua con i saperi e i linguaggi delle altre discipline presenti nell'indirizzo. L'armonia con gli aspetti umanistici del sapere è dimostrata dall'equilibrio orario tra i due ambiti e garantisce una formazione volta ad approfondire le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno: □

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. □
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V AS del Liceo Scientifico è formata da 19 alunni, ma nel corso del triennio ha modificato la sua composizione. All'inizio del triennio, infatti, nell'anno scolastico 2013/2014, contava 20 alunni. Alla fine del III anno 1 alunna è stata *non ammessa* alla classe successiva e un'altra ha poi cambiato scuola. Allo scrutinio di fine anno sono stati riportati i seguenti risultati:

- 16 alunni ammessi alla classe successiva
- 3 alunni ammessi alla classe successiva con sospensione del giudizio in latino e scienze; in latino, matematica e fisica; in latino, matematica e scienze
- 1 alunna è stata *non ammessa* alla classe successiva.

All'inizio del IV anno, anno scolastico 2015/2016, la classe contava 20 alunni, di cui, però, una proveniente dal Liceo Scientifico di Bitonto e l'altra dal Liceo Scientifico di Molfetta. Allo scrutinio di fine anno sono stati riportati i seguenti risultati:

- 16 alunni ammessi alla classe successiva
- 2 alunni ammesse alla classe successiva con sospensione del giudizio in filosofia per l'una e in scienze per l'altro
- 1 alunno *non ammesso*.

All'inizio del corrente anno scolastico la classe contava 19 alunni, in seguito all'inserimento di un'alunna proveniente dall'Istituto "Grandi Scuole".

Nel corso degli anni, come si evince dal prospetto a pag. 4, c'è stata continuità didattica in alcune discipline (italiano, latino, inglese, scienze naturali e scienze motorie), mentre in storia, filosofia, storia dell'arte, vi sono stati quasi ogni anno avvicendamenti di docenti. Si precisa che l'attuale insegnante di matematica negli aa.ss. 2014-15 e 2015-16 ha insegnato fisica alla scolaresca e, in seguito al pensionamento della docente di matematica, le è subentrata nell'insegnamento della disciplina.

A tale discontinuità didattica gli allievi hanno risposto abbastanza positivamente, mostrandosi disponibili al confronto, pur incontrando, talvolta, difficoltà ad adattarsi a nuove metodologie e diversi sistemi di valutazione.

La classe si presenta come un gruppo molto eterogeneo per motivazione allo studio, interesse e partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Si individuano tre diversi livelli di apprendimento: un numero contenuto di alunni raggiunge ottimi risultati con punte di eccellenza, caratterizzandosi per una preparazione organica e per un approccio costruttivo e critico nelle varie discipline, partecipando con contributi personali e originali.

Una parte consistente della classe, pur dotata di valide capacità logico-argomentative e di analisi e sintesi, a causa di un'applicazione non sempre sistematica e approfondita e di un'accettabile motivazione, si attesta su un livello mediamente discreto.

Un ultimo gruppo, rappresentato da studenti in possesso di moderate capacità logico-dialettiche, si attesta su livelli che vanno dalla stentata alla piena sufficienza, anche a causa di un interesse discontinuo o moderato nei confronti del percorso scolastico.

Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto e rispettoso.

In ottemperanza alla nuova normativa ministeriale per la metodologia CLIL, la classe ha svolto un percorso multidisciplinare in Storia in inglese dal titolo "I regimi totalitari: fascismo, nazismo e comunismo".

La classe ha partecipato alla XIII edizione del progetto Alternanza Scuola Lavoro nel IV anno di corso dal titolo "Se la Puglia diventa un set...", in collaborazione con l'Accademia del cinema dei ragazzi, di Enzitetto.

# COMPETENZE

Gli studenti durante l'anno scolastico hanno raggiunto, nei diversi livelli e secondo le loro capacità e i loro livelli di partenza, le seguenti competenze che conseguono dal possesso di conoscenze e abilità:

## **AREA METODOLOGICA**

- Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
- Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.
- Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

## **AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA**

- Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
- Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

## **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

- Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.
- Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Usare le strutture di una lingua straniera.
- Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- Utilizzare la lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

## **AREA STORICO-UMANISTICA**

- Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
- Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

## **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

- Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
- Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
- Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.



## **METODOLOGIA**

Lo studio è stato condotto in tutte le materie, in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- lezione frontale;
- gruppi di lavoro;
- lettura individuale o guidata;
- problem solving;
- interventi di consolidamento e /o approfondimento;
- attività laboratoriali.

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico-problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

## **MATERIALI**

- libri di testo;
- materiale audiovisivo;
- sussidi multimediali;
- fotocopie;
- dizionari;
- testi di consultazione;
- classici;
- giornali.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali, prove di verifica strutturate e prove scritte. Attraverso le verifiche si è voluto accertare il raggiungimento delle competenze previste.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle prove ha tenuto conto del possesso delle conoscenze e delle abilità necessarie al conseguimento delle competenze previste.

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità e i progressi *in itinere*.

## ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- Progetto: “*Treno della Memoria 2017*”: visita ai campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau
- Condivisione dell'esperienza del “Treno della Memoria” con alunni, docenti e genitori presso la Sala S. Felice di Giovinazzo, attraverso la realizzazione di video, letture, canti: *Chi non ricorda la storia è destinato a riviverla*
- Organizzazione della *Notte nazionale del Liceo Classico*
- Partecipazione fase provinciale e nazionale delle *Olimpiadi della Matematica*
- Partecipazione fase regionale *Giochi della Chimica 2017* presso Politecnico Bari
- Partecipazione al 1° Festival della legalità teatro-scuola “Talè Talè Talia” 2017 (Enna)
- Viaggio d'istruzione in Friuli Venezia Giulia e Slovenia.
- Progetto AISM.
- Partecipazione al PLS di Fisica presso l'Università degli Studi “A. Moro”, di Bari.
- Incontro con il dott. P. Pellizzaro, autore del libro *La città resiliente*.
- Incontro con il prof. A. Pellizzari, docente di Storia romana presso l'università di Torino, sul tema *La strumentalizzazione della storia romana e della mitologia classica nell'età del colonialismo italiano (1880-1920)*.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Somministrazione di test di orientamento ed incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi “A. Moro”, di Bari
- Orientamento *Salone dello Studente* nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE
- Orientamento consapevole presso l'Università degli Studi “A. Moro” e il Politecnico di Bari presso i Dipartimenti di: Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate; Interateneo di Fisica; Matematica
- Incontro con delegati all'orientamento della Scuola Superiore “Sant'Anna”, di Pisa
- Visita guidata a Elettra Sincrotrone, Trieste
- Partecipazione al concorso “Una settimana da ricercatore 13° edizione” (nell'ambito del PLS di Biotecnologie)
- Incontro con esponenti FF.AA.

# ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

## CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12, c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi;
- Valutazione (distinto e ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

## CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da istituzioni accreditate;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi): esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
- Corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- Esperienze musicali;
- Partecipazione a concorsi esterni, purché conclusasi con qualificazione di merito;
- Pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- Attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzione legalmente riconosciuta;
- Attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
- Altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

## TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il Consiglio di Classe della V AS ha deciso di somministrare una prova con quesiti di **tipologia A** - Trattazione sintetica di argomenti significativi (1 quesito a risposta aperta cui rispondere in 20 righe per un totale di 5 quesiti, uno per ogni materia), su argomenti caratterizzanti il programma disciplinare dell'ultimo anno.

Per lo svolgimento della prova sono state concesse n. 3 (tre) ore ed è stato consentito l'uso del vocabolario bilingue per Inglese, l'uso del righello, del compasso e della calcolatrice per Fisica e Scienze.

Le due simulazioni, svolte rispettivamente il 2 marzo e il 27 aprile 2017, hanno coinvolto le seguenti discipline: Latino, Inglese, Scienze Naturali, Fisica/Matematica, Storia/Filosofia.

Le simulazioni si sono svolte in un clima di serenità e serietà, per consentire ai giovani maturandi di affrontare la Terza prova con consapevolezza e tranquillità.

# **PRIMA SIMULAZIONE**

## **2 marzo 2017**



Ministero  
dell'Istruzione,  
dell'Università e della  
Ricerca

## LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto  
Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 – Tel./fax 080/3751577  
email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.it  
web: www.liceosylos.gov.it

## LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI"

Via A. DE GASPERI, 14 - 70054 Giovinazzo  
Tel. 080/3948679 – Tel./Fax 080/3942040



Unione Europea  
Fondo Sociale  
Europeo

## LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI", Giovinazzo

### 1<sup>a</sup> SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

DURATA DELLA PROVA: **180 minuti**

**ALUNNO/A:** COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

**CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO SCIENTIFICO**

**TIPOLOGIA - A - Trattazione sintetica** (massimo 20 righe) N. 5 quesiti

**MATERIE :** Filosofia, Fisica, Inglese, Latino, Scienze

#### ISTRUZIONI:

- *Dare la risposta ai quesiti nel massimo dei righe assegnati.*
- *È consentito usare vocabolari bilingue di lingue straniere.*
- *È consentito l'utilizzo della calcolatrice, del righello e del compasso.*
- *Non è permesso usare il bianchetto per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una linea sulla parola errata), pena l'annullamento della risposta.*

#### VALUTAZIONE PROVA

	FILOSOFIA	INGLESE	LATINO	SCIENZE	STORIA	PUNTEGGIO TOTALE
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>

Giovinazzo, 2 marzo 2017

**FIRMA DELL'ALUNNO/A:** \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica** (max. 20 righe)

**FILOSOFIA**

**Chiarisci il ruolo che la filosofia della natura assume nell'idealismo assoluto di Hegel e sottolinea le differenze rispetto a quella romantica.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Valutazione: \_\_\_\_\_ / 15

**TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica (max. 20 righe)**

**FISICA**

Una particella di carica  $q = 3,20 \times 10^{-19} \text{C}$  e massa  $6,64 \times 10^{-27} \text{kg}$  si muove con velocità  $v = 2,40 \times 10^4 \text{ m/s}$  quando entra in un campo magnetico uniforme di modulo  $B = 7,90 \times 10^{-3} \text{T}$  in direzione perpendicolare alle linee di campo. Qual è il raggio della traiettoria circolare descritta dalla particella? Come funziona (per sommi capi) lo spettrometro di massa che sfrutta questo fenomeno? Variando l'angolo tra velocità e campo magnetico uniforme come varia la traiettoria della particella carica (trascurando gli effetti gravitazionali)?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Valutazione: \_\_\_\_\_ / 15

**TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica (max. 20 righe)**

**INGLESE**

**Point out the importance of Imagination and Nature for Wordsworth.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Valutazione: \_\_\_\_ / 15



**TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica** (max. 20 righe)

**LATINO**

**Delinea, anche con precisi riferimenti alle opere, le caratteristiche del *sapiens* vagheggiato da Seneca.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Valutazione: \_\_\_\_ / 15

**TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica** (max. 20 righe)

**SCIENZE NATURALI**

**Spiega la complessità chimica e le molteplici funzioni delle *proteine*, ma anche la loro relativa semplicità dovuta all'aggregazione, tramite condensazione, di molecole più elementari.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Valutazione: \_\_\_\_\_ / 15

# **SECONDA SIMULAZIONE**

**27 aprile 2017**



Ministero  
dell'Istruzione,  
dell'Università e della  
Ricerca

## LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto  
Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 – Tel./fax 080/3751577  
email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.it  
web: www.liceosylos.gov.it



Unione Europea  
Fondo Sociale  
Europeo

## LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI"

Via A. DE GASPERI, 14 - 70054 Giovinazzo  
Tel. 080/3948679 – Tel./Fax 080/3942040

### LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI", Giovinazzo

#### 2ª SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

DURATA DELLA PROVA: **180 minuti**

**ALUNNO/A:** COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

**CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO SCIENTIFICO**

**TIPOLOGIA - A - Trattazione sintetica** (massimo 20 righe) N. 5 quesiti

**MATERIE :** Fisica, Inglese, Latino, Scienze, Storia

#### ISTRUZIONI:

- *Dare la risposta ai quesiti nel massimo dei righe assegnati.*
- *È consentito usare vocabolari bilingue di lingue straniere.*
- *È consentito l'utilizzo della calcolatrice, del righello e del compasso.*
- *Non è permesso usare il bianchetto per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una linea sulla parola errata), pena l'annullamento della risposta.*

#### VALUTAZIONE PROVA

	FISICA	INGLESE	LATINO	SCIENZE	STORIA	PUNTEGGIO TOTALE
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>	<b>/15</b>

Giovinazzo, **27 aprile 2017**

**FIRMA DELL'ALUNNO/A:** \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica** (max. 20 righe)

**FISICA**

Dopo aver descritto la differenza tra sostanze diamagnetiche e paramagnetiche risolvi il seguente problema. Un nucleo di palladio (permeabilità magnetica relativa pari a 1,00078) è posto all'interno di un solenoide che genera un campo magnetico uniforme pari a  $920,0 \mu\text{T}$ . Qual è il verso e il valore del campo magnetico generato dagli atomi di palladio per effetto del campo magnetico esterno? Il palladio è un materiale diamagnetico o paramagnetico?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Valutazione: \_\_\_\_\_ / 15



**TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica** (max. 20 righe)

**LATINO**

**Perché si può affermare che il *Satyricon* è un'opera che si muove oscillando fra realismo (del contenuto) e parodia (della letteratura)?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Valutazione: \_\_\_\_\_ / 15

**TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica** (max. 20 righe)

**SCIENZE NATURALI**

**Spiega il ruolo di comunicazione dell'acetyl-CoA tra i tre metabolismi.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Alunno/a: \_\_\_\_\_

Valutazione: \_\_\_\_\_ / 15





## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

TIPOLOGIA	INDICATORI	SCARSO (quindicesimi)	MEDIO (quindicesimi)	BUONO (quindicesimi)	ALTO (quindicesimi)	
<b>Tutte</b>	<b>Competenze grammaticali</b> (ortografia-morfosintassi-punteggiatura)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)	
<b>Tutte</b>	<b>Competenze testuali</b> (coerenza-coesione dell'argomentazione)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)	
<b>Analisi del testo</b>	<b>Competenze testuali specifiche</b> (capacità critico/interpretative-aderenza alle consegne-contestualizzazione-attualizzazione-competenze retoriche)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)	
<b>Saggio breve</b>						(aderenza alla tipologia-uso dei dati-capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti-uso adeguato delle citazioni)
<b>Articolo</b>						(aderenza alla tipologia-capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti-pertinenza del titolo)
<b>Tema</b>						(correttezza e pertinenza dei contenuti-aderenza alla traccia)
<b>Tutte</b>	<b>Competenze ideative</b> (spessore e ricchezza dei contenuti-elaborazione personale)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)	
<b>Tutte</b>	<b>Competenze lessicali e semantiche</b> (lessico-scorrevolezza e vivacità della scrittura)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18		
<b>Individuare</b>  Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni	5-10		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard .	17-21		
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21		
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		
			Totale		

## Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.	
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b>  Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
<b>ARGOMENTAZIONE</b> Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	
<b>PUNTEGGIO QUESITI</b>												

## Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

## Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

PUNTI	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
VOTO	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

## **ISTRUZIONI per la compilazione**

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione del problema scelto dallo studente, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei quesiti.

Gli indicatori della griglia della sezione A si riferiscono alla valutazione della competenza in matematica e sono descritti in quattro livelli, a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor minimo del punteggio totale della sezione A è 0 e il massimo è 75. I problemi sono di tipo contestualizzato ed è richiesto allo studente di rispondere a 4 quesiti che rappresentano le evidenze rispetto alle quali si applicano i quattro indicatori di valutazione:

1. lo studente comprende il contesto generale ed anche i contesti particolari rispetto a cui si formulano i quesiti e riesce a tradurre le richieste in linguaggio matematico, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente individua le strategie risolutive più adatte alle richieste e alle sue scelte secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente giustifica le scelte che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia. La griglia della sezione B ha indicatori che afferiscono alla sfera della conoscenza e dell'abilità di applicazione di procedure risolutive e di calcolo, è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore e per ogni quesito. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere 5 su 10, il punteggio totale di questa sezione è 75 (quindi le due sezioni hanno lo stesso peso). Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF 0 - 6	MEDIO CRE 7 - 9	SUFF. 10	PIÙ CHE SUFF. 11	DISCRETO 12	BUONO 13	OTTIMO 14	ECCELLENTE 15	TOTALE	MEDIA
<b>DISCIPLINA</b>										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
<b>DISCIPLINA</b>										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
<b>DISCIPLINA</b>										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
<b>DISCIPLINA</b>										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in 10 <sup>mi</sup>	VOTO in 30 <sup>mi</sup>	GIUDIZIO SINTETICO	<i>LIVELLO di apprendimento</i>
<b>1 - 3</b>	<b>1 - 11</b>	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico- linguistico e metodologico.	<b>SCARSO</b>
<b>4</b>	<b>12 - 15</b>	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	<b>INSUFFICIENTE</b>
<b>5</b>	<b>16 - 19</b>	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare le tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	<b>MEDIOCRE</b>
<b>6</b>	<b>20 - 21</b>	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>7</b>	<b>22 - 23</b>	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	<b>DISCRETO</b>
<b>8</b>	<b>24 - 26</b>	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi e istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.	<b>BUONO</b>
<b>9</b>	<b>27 - 28</b>	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni fra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	<b>OTTIMO</b>
<b>10</b>	<b>29 - 30</b>	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	<b>ECCELLENTE</b>

# RELAZIONE FINALE

## RELIGIONE

**PROF.SSA ROSA MASTROFILIPPO**

### **Libro di testo adottato (consigliato):**

L. SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, Ed. SEI, Torino

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:  
n. ore 26 su n. ore 33 previste dal piano di studi*

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

1. L'amore cristiano: nella creazione e nella storia della salvezza.

Lo sviluppo umano integrale nella carità e nella verità:

- *lo sviluppo umano nel nostro tempo;*
- *lo sviluppo dei popoli, diritti e doveri, ambiente;*
- *fraternità, sviluppo economico e società civile.*

2. Il sacro oggi: *I nuovi interrogativi dell'uomo. I nuovi scenari del religioso. Dio è morto?*

3. Alla ricerca di un senso: *La paura del vuoto. La risposta biblica al mistero dell'esistenza. Un Dio che punisce ma non abbandona. La legge ci aiuta a realizzarci come uomini.*

4. Che cos'è un uomo? perché te ne curi?: *La persona umana tra libertà e valori. Una società fondata sui valori cristiani.*

5. La proposta di riforma del sistema finanziario e monetario internazionale nella prospettiva di un'autorità pubblica a competenza universale:

- *sviluppo economico e disuguaglianze; il ruolo della tecnica e la sfida etica;*
- *il governo della globalizzazione rispondente alle esigenze di tutti i Popoli;*
- *migrazioni ed emigrazione: sfida e risorsa.*

### **ABILITÀ**

- *Confrontare* gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cattolica e, alla luce del Concilio ecumenico Vaticano II, verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

- *Distinguere* la concezione cristiana del matrimonio (*istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative*) e la sua soggettività sociale.

- *Individuare*, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

- *Motivare* le proprie scelte di vita attraverso il confronto e il dialogo aperto, libero e costruttivo con la visione cristiana.



## **COMPETENZE**

È arduo parlare di *competenze* nell'ambito di una disciplina che intende offrire agli studenti strumenti di verifica delle idee e decodifica delle problematiche sociali e personali. Ci si augura, comunque, che a conclusione di un anno, gli studenti possano aver acquisito la capacità di guardare criticamente la realtà.

## **METODOLOGIA**

Il dialogo ed il confronto d'idee sono state le guide che hanno condotto le lezioni attraverso una metodologia induttiva e deduttiva, utilizzando l'esperienza, da una parte e la generalizzazione, dall'altra. Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati anche mezzi audiovisivi per approfondire e completare lo studio di determinate tematiche; molte delle quali sono state gradite dai ragazzi e riscontrate nelle altre materie letterarie - umanitarie.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

La disciplina non si avvale di strumenti di verifica tradizionalmente gestiti dall'attività scolastica: interrogazioni, compiti in classe e/o a casa. Piuttosto, la verifica è stata incentrata nel dialogo e nel confronto intesi anche come metodo.

Giovinazzo, 15/05/2017

## **RELAZIONE FINALE**

### **ITALIANO**

#### **PROF.SSA PATRIZIA PETTA**

#### **Libri di testo adottati:**

- BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, *L'attualità della letteratura*, volume 3.1 (Da Leopardi al primo Novecento); volume 3.2 (Dal periodo fra le due guerre ai giorni nostri)
- D. ALIGHIERI, *Divina Commedia*, Volume Unico - ed. Zanichelli

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:  
n. ore 109 su n.132 ore previste dal piano di studi*

La classe è composta di 19 alunni: buona parte di essa si è rivelata per tutto il triennio discretamente impegnata e disponibile al dialogo educativo.

Ha goduto di una sostanziale continuità didattica, eccezion fatta per alcuni insegnamenti (cfr. prospetto a p. 4) per i quali, durante il triennio, si sono alternati diversi insegnanti; gli stimoli di cui gli alunni hanno potuto beneficiare sono risultati comunque piuttosto costanti, omogenei e vissuti costruttivamente da una parte della classe, mentre gli studenti dotati di sensibilità o capacità meno spiccate non sempre hanno potuto giovare di un clima di lavoro tranquillo.

L'eterogeneità sul piano del profitto ha influito in modo significativo sulla regolarità dell'attività didattica.

In ogni caso gli studenti hanno maturato accettabili capacità di analisi e di comprensione delle materie di studio e delle connessioni esistenti fra i saperi, arrivando ad ottenere risultati mediamente discreti. Si è cercato soprattutto di impostare lo studio sulla conoscenza dei temi e degli argomenti direttamente riscontrabili attraverso la lettura degli autori, anziché affidarlo semplicemente alla mediazione dei libri scolastici, lontana da un approccio personale ai vari argomenti. Il che ha senz'altro limitato il numero degli autori studiati nel corso dell'anno, o circoscritto a determinati aspetti piuttosto che ad altri l'ottica con cui alcuni di essi sono stati affrontati (come nel caso di Pascoli e D'Annunzio). Si auspica che tale approccio possa essere andato a vantaggio di una conoscenza consapevole di quanto è stato studiato, non essendo stato ritenuto opportuno, per una presunzione di completezza, costringere gli studenti a uno studio fondato più su sintesi altrui che su una interiorizzazione di temi colti personalmente sotto la guida dell'insegnante.

Si è ritenuta ineludibile una conoscenza dignitosa dei grandi autori del nostro Ottocento, in particolare Leopardi, per coglierne la straordinaria modernità. Si tratta di una scelta evidentemente penalizzante nei confronti della conoscenza letteraria del Novecento, destinata all'ultima fase dell'anno scolastico. Anche per questo alcuni temi novecenteschi sono stati lasciati agli approfondimenti dei ragazzi in vista dell'esame.

Si è curato ovviamente l'aspetto della elaborazione scritta soprattutto in occasione delle prove di composizione in italiano, per le quali sono state fornite tracce in linea con le tipologie previste dal nuovo esame. Purtroppo persistono per alcuni studenti difficoltà nell'ideazione e progettazione di testi che contengano spunti critici originali.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

## **CONOSCENZE**

Conoscenza dei principali fenomeni letterari del XIX e XX sec. e l'evoluzione dei generi letterari nei due secoli.

## **ABILITÀ**

Saper collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati. Saper argomentare e sostenere una tesi. Saper organizzare una sintesi e un percorso. Saper produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate agli scopi. Saper organizzare collegamenti con le altre discipline.

## **COMPETENZE**

Saper porre un testo in relazione con altri testi. Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere. Saper elaborare personalmente le conoscenze acquisite al fine di conseguire coscienza critica ed autonomia di giudizio.

## **METODOLOGIA**

La classe è stata abituata alla lezione frontale, supportata da una buona interazione dialogica intesa a stimolare una partecipazione costruttiva.

Gli argomenti letterari sono stati svolti sulle trame della storia della letteratura italiana, sostanzialmente fedeli alle linee guida suggerite dai Programmi Ministeriali, attualmente in vigore, e finalizzati al raggiungimento sia degli obiettivi disciplinari specifici sia di quelli interdisciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe.

Il libro di testo è stato il principale supporto delle lezioni, punto nodale per l'analisi e l'approfondimento di problematiche determinanti per cogliere l'evoluzione storico-letteraria nella sua dimensione organica e globale, sebbene nel processo formativo siano stati utilizzati anche sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, pubblicazioni di settore, articoli estrapolati da riviste e da giornali. Utili sussidi sono stati anche le mostre, i convegni, i viaggi di istruzione

La lettura del testo è sempre stato il punto focale di partenza per poi evidenziare prima di tutto il livello contenutistico ivi racchiuso, e successivamente passare a rilevare i valori estetici e la collocazione specifica del brano all'interno di un contesto socio-culturale di ben più vasto respiro. Gli autori più significativi della storia letteraria italiana sono stati accostati con particolare attenzione ai valori e sentimenti umani ed i lineamenti letterari della loro personalità, espressi nelle loro opere, sono stati ricondotti ad una letteratura di respiro nazionale. Per questo ogni autore, prosatore e poeta, è stato posto in un quadro di riferimenti, sincronici e diacronici, che potessero contribuire a far cogliere gli aspetti ed i contenuti della sua produzione.

La scelta antologica ha perseguito lo scopo di offrire agli studenti brani che, al di là dell'impegno scolastico, potessero essere lo spunto di riflessioni personali.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Quanto indicato negli obiettivi è stato accertato attraverso un congruo numero di verifiche scritte e orali, opportunamente predisposte e programmate.

Nella valutazione, oltre che, naturalmente, del grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello di partenza, si è tenuto conto dell'impegno di studio e della partecipazione dei singoli alunni al dialogo educativo. In proposito va rilevato che la scolaresca ha risposto con un interesse e profitto non omogenei, sebbene comunque il livello medio si sia mantenuto abbastanza buono: alcuni studenti si sono distinti per l'impegno nello studio continuativo e maturo, approfondendo il lavoro scolastico, intervenendo durante le lezioni con un apporto intelligente e costruttivo; la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione, di consapevolezza e di capacità di analisi e indipendenza di pensiero discreto, mentre un numero esiguo di alunni ha raggiunto un livello appena sufficiente.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

### **CRITERI DI VALLUTAZIONE**

Sono stati adottati per la **produzione orale** i seguenti descrittori:

- capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la **produzione scritta** sono stati usati i seguenti descrittori:

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositiva nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- partecipazione al dialogo educativo
- impegno
- frequenza
- conseguimento degli obiettivi formativi e didattici
- risultati delle prove di verifica

Giovinazzo, 15/05/2017

## **RELAZIONE FINALE**

### **LINGUA E LETTERATURA LATINA**

#### **PROF.SSA PATRIZIA PETTA**

##### **Libri di testo adottati:**

G. NUZZO - C. FINZI, *Humanitas nova*, voll. 1 - 2 (Dall'età di Augusto alla letteratura cristiana), G.B. Palumbo Editore

S. BOVE - R. ALOSI - P. PAGLIANI, *La lingua delle radici*, Teoria ed Esercizi 2, ed. Pettrini

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:  
n. ore 79 su n. 99 ore previste dal piano di studi*

All'interno della classe si sono delineati da parte dei ragazzi differenti motivazioni allo studio con impegno notevolmente diversificato e, di conseguenza, livelli di preparazione e risultati profondamente differenti da alunno ad alunno. L'eterogeneità sul piano del profitto ha influito in modo significativo sulla regolarità dell'attività didattica, tuttavia l'interiorizzazione diversificata e lo stile di studio e di approfondimento non sono stati in tutti all'altezza delle esigenze, date le difficoltà incontrate nella traduzione.

Alcuni studenti, grazie alla sicura padronanza delle strutture linguistiche, all'impegno costante, alla partecipazione ed alla motivazione allo studio, hanno conseguito risultati ottimi o buoni, dimostrando di possedere un linguaggio ricco e articolato e di sapersi muovere autonomamente, anche in modo critico, all'interno delle problematiche trattate; la maggior parte della classe, continuamente spronata a uno studio più costante e approfondito, pur mostrando qualche difficoltà negli scritti, ha mantenuto un certo interesse per le problematiche storico-letterarie oggetto di studio e ha conseguito, nel complesso, risultati discreti; qualche studente, infine, ha evidenziato sia marcate difficoltà negli scritti a causa di un impegno saltuario e superficiale, sia una preparazione orale appena sufficiente determinata da uno studio essenziale e una modesta capacità logico-argomentativa.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

##### **CONOSCENZE**

- padronanza degli aspetti morfologici, sintattici e lessicali della lingua
- padronanza delle linee essenziali della storia della letteratura dell'età imperiale e dei generi letterari più significativi
- capacità di stabilire connessioni tra mondo antico e cultura moderna

##### **ABILITÀ**

- individuare, partendo dai testi tradotti direttamente dal latino o letti in traduzione, le caratteristiche letterarie ed ideologiche dell'autore e dell'opera e sappia ricondurle nel contesto storico-culturale di riferimento
- esporre oralmente, in modo efficace, gli argomenti studiati; alcuni studenti sanno anche operare opportuni collegamenti ad altri ambiti disciplinari ed esprimere motivate valutazioni personali

## COMPETENZE

Saper collocare nel contesto storico-letterario i testi e gli autori esaminati. Saper analizzare le strutture testuali. Saper interpretare e ricodificare testi di media difficoltà. Saper riconoscere le strutture grammaticali.

## METODOLOGIA

Anche lo studio della letteratura latina ha avuto il suo momento essenziale nella lezione frontale, aperta agli interventi ed agli apporti degli studenti, e si è sforzato di partire, per quanto possibile, dalla lettura diretta dei testi, in lingua o in traduzione, grazie al ricorso ai libri in adozione.

Il consolidamento della conoscenza delle strutture linguistiche e dell'abilità interpretativa – peraltro non soddisfacente nel complesso – è stato perseguito sia mediante il ricorso alle consuete versioni, sia mediante la traduzione di passi dei classici ora sotto la guida dell'insegnante, ora autonomamente, con successiva correzione della traduzione svolta.

Si è cercato, attraverso la lettura dei testi, anche antologizzati e in traduzione, di ricavare, attraverso l'analisi formale e contenutistica, gli elementi utili per costruire la vita e il pensiero dello scrittore, il quadro della sua epoca, il suo possibile rapporto col pubblico, il senso del suo ruolo intellettuale.

## STRUMENTI DI VERIFICA

- comprensione del significato globale del brano d'autore assegnato
- controllo dei fondamenti morfo-sintattici
- adeguatezza ed efficacia della traduzione in lingua italiana

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

Sono stati adottati per la **produzione orale** i seguenti descrittori:

- capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la **produzione scritta** sono stati usati i seguenti descrittori:

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositiva nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- partecipazione al dialogo educativo
- impegno
- frequenza
- conseguimento degli obiettivi formativi e didattici
- risultati delle prove di verifica

Giovinazzo, 15/05/2017

## **RELAZIONE FINALE**

### **STORIA**

**PROF. SSA RAFFAELLA ANNA MODUGNO**

#### **Libro di testo adottato:**

CIUFFOLETTI- BALDOCCHI – BUCCIARELLI - SODI, *Dentro la storia*, voll. 3A e 3B, ed. G. D'Anna.

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016/2017 al 15/05/2017:*

*n. 53 ore su n. 66 ore previste dal piano di studi*

La classe VAS, composta da 19 alunni, ha manifestato nel complesso una motivazione accettabile nello studio delle tematiche affrontate. Nel corso dell'anno la classe si è impegnata in maniera discontinua in quanto ha dimostrato, talvolta, una limitata partecipazione al dialogo educativo-didattico.

Difatti, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti, ho ritenuto opportuno organizzare il mio intervento didattico sulla base dei loro interessi e curiosità, stimolando la discussione, la riflessione e la rielaborazione critica delle tematiche affrontate attraverso un costante riferimento al vissuto e alla realtà contemporanea.

I ragazzi sono stati sollecitati, pertanto, ad un impegno scolastico più costante, oltre che ad uno studio più consapevole e responsabile.

La maggior parte della classe ha risposto positivamente a queste sollecitazioni, ed ha maturato buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Alcuni alunni, nonostante le difficoltà nell'approccio critico e analitico alla disciplina e nell'interpretazione e rielaborazione personale dei contenuti, opportunamente sollecitati sono riusciti a colmare tali lacune raggiungendo di fatto risultati apprezzabili, mentre altri alunni si sono mostrati poco inclini allo studio e all'approfondimento della disciplina.

Gli obiettivi specifici di apprendimento programmati sono stati raggiunti in modo differenziato in relazione alle personali attitudini dei discenti.

La programmazione dell'anno in corso ha subito un rallentamento sia a causa della mancata trattazione di argomenti relativi all'anno precedente e che sono stati affrontati quest'anno, sia per il limitato numero di ore di lezione a disposizione. Infatti, le numerose attività extra curriculari, per quanto importanti e arricchenti dal punto di vista formativo, hanno limitato la regolare attività didattica.

In ottemperanza alla nuova normativa ministeriale per la metodologia CLIL, la classe ha svolto un percorso multidisciplinare in Storia in inglese dal titolo "I regimi totalitari: fascismo, nazismo e comunismo".

In relazione alla Programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

- Saper utilizzare il lessico e le categorie interpretative della disciplina in modo appropriato
- Conoscere i tratti salienti di una determinata epoca storica e essere in grado di rapportarli alla realtà presente
- Conoscenza di alcune teorie interpretative della storia
- Saper inquadrare, confrontare e periodizzare i diversi fenomeni storici

- Conoscenza dei problemi sottesi agli avvenimenti storici

### **ABILITÀ**

- Saper esporre le conoscenze storiche in modo chiaro, avvalendosi del linguaggio specifico della disciplina
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a spazi e tempi diversi
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegarli ai fatti e alla realtà storica del presente
- Essere in grado di leggere e utilizzare carte geografiche, tabelle cronologiche e sinottiche, manuali di storia, testi storiografici e testi documentari.
- Confrontare Interpretazioni diverse del medesimo evento e spiegarne le argomentazioni rispettive

### **COMPETENZE**

- Saper ricostruire gli eventi storici attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
- Riconoscere nello svolgersi dei processi storici gli interessi, gli intrecci politici, sociali, culturali e religiosi
- Saper leggere le fonti, distinguendo quelle documentarie da quelle narrative estrapolandone i concetti utili ad una ricostruzione storica.
- Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse
- Saper interpretare criticamente gli eventi del presente attraverso il confronto con esperienze umane passate
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica

### **METODOLOGIA**

- Lezione frontale e dialogata al fine di sollecitare la classe a formulare domande e riflessioni critiche
- Ricostruzione del sapere attraverso l'elaborazione di quadri interpretativi generali e di mappe concettuali
- Realizzazione di ricerche e presentazioni multimediali individuali e/o di gruppo
- Lezioni di ripasso e di approfondimento
- Brain storming
- Dialogo guidato e interdisciplinare.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'alunno, dell'impegno e della costanza nello studio, della correttezza di espressione, della competenza lessicale, della capacità di intervento, riflessione e dialogo in classe, della capacità di rielaborazione intellettuale e dell'approfondimento individuale.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

- Accertamento in itinere del possesso dei contenuti disciplinari attraverso verifiche orali
- Somministrazione di prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni in itinere
- Discussioni di gruppo

Giovinazzo, 15/05/2017



# RELAZIONE FINALE

## FILOSOFIA

PROF. SILVIA URSI

### Libro di testo adottato:

CIOFFI - LUPPI, *Archè*, voll.2-3, Bruno Mondadori Editore.

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016/'17 fino al 15/05/2017:  
n.81 ore su n. 99 ore previste dal piano di studi*

La classe V AS si delinea come gruppo generalmente motivato e partecipe, non omogeneo per capacità logico-intuitive, interesse e impegno scolastico. Pertanto, gli obiettivi posti ad inizio anno scolastico nella Programmazione didattica per competenze sono stati raggiunti in modo differenziato e in relazione alle personali attitudini dei discenti. Alcuni possiedono una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale tra '700 e '900, evidenziando apprezzabili capacità di analisi, sintesi e di approfondimento, oltre che un metodo di lavoro efficace e autonomo. Per costoro, che hanno sempre lavorato con tenacia e assiduità, i risultati conseguiti sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono senz'altro buoni od ottimi. Nella maggioranza della classe, la conoscenza dello sviluppo storico del pensiero occidentale, le abilità acquisite sul piano del linguaggio specifico e dell'abitudine a effettuare confronti tra problematiche diverse sono da ritenersi globalmente discrete, anche se il metodo, pur ordinato, è rimasto legato ad uno studio più manualistico-ripetitivo che elaborativo e critico. In pochi allievi, infine, l'acquisizione dei contenuti disciplinari minimi e la capacità di orientarsi sui problemi fondamentali della riflessione filosofica si attestano su un livello di stentata sufficienza a causa di uno studio non sempre sistematico e di un modesto interesse. In relazione alla Programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

1) Etica ed estetica nel Criticismo kantiano. 2) L'età del Romanticismo. Romanticismo e Idealismo. La filosofia dello spirito: Hegel. 3) Ragione e rivoluzione in Marx. 4) Le filosofie dell'età della borghesia: Schopenhauer-Comte-Nietzsche. 5) Freud e la psicoanalisi. 6) Arendt e la filosofia politica. 7) Il falsificazionismo di K. Popper e l'epistemologia contemporanea.

- Conoscenza degli elementi fondamentali della storia della filosofia tra '700-'800 e '900
- Acquisizione di perizia filologica e padronanza concettuale
- Conoscenza dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale
- Conoscenza dei procedimenti logici e metodologici (induzione, deduzione, analisi, sintesi)

### ABILITÀ

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato
- Effettuare confronti e riassumere con parole proprie la problematica trattata
- Sviluppare la riflessione personale e l'abitudine alla valutazione critica di quanto appreso

- Individuare e analizzare la struttura di alcune tipologie di testo filosofico
- Problematizzare idee e conoscenze mediante il riconoscimento della loro storicità

### **COMPETENZE**

- Contestualizzare le questioni filosofiche e individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Saper dialogare nel rispetto delle regole, dei tempi e dei ruoli della comunicazione
- Acquisire un metodo autonomo e flessibile per condurre ricerche e approfondimenti personali
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a trovare soluzioni possibili
- Utilizzare le conoscenze come elemento per la progettazione di altro
- Capacità di pensare per modelli diversi
- Capacità di adattarsi a situazioni nuove con attitudine all'autoapprendimento.

### **METODOLOGIA**

- Lezione frontale di presentazione e riassuntiva dell'argomento
- Costruzione di quadri interpretativi generali e di mappe concettuali
- Ricerca individuale e/o di gruppo
- Lezioni di ripasso e di approfondimento
- Brain storming
- Dialogo guidato e interdisciplinare.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- autonomia e partecipazione
- acquisizione dei contenuti e rielaborazione personale degli stessi
- utilizzazione del linguaggio specifico
- coerenza e logicità dell'esposizione
- capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili
- metodo di lavoro
- ritmi di apprendimento
- processo evolutivo
- impegno e assiduità nella frequenza scolastica

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

- verifiche orali
- analisi testuale
- trattazione sintetica di argomenti
- osservazioni in itinere
- discussioni di gruppo.

Giovinazzo, 15/05/2017

## **RELAZIONE FINALE**

### **MATEMATICA**

#### **PROF.SSA MARIANGELA BAVARO**

##### **Libro di testo adottato:**

M. BERGAMINI, A. TRIFONE, G. BAROZZI, *Matematica.blu 2.0*, vol. 5, ed. Zanichelli.

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:*

*n. ore 116 su n. 132 ore previste dal piano di studi*

All'interno della classe si sono delineati da parte dei ragazzi differenti motivazioni allo studio con impegno diversificato e livelli di preparazione e risultati differenti da alunno ad alunno. Pochi studenti, grazie ad un particolare interesse e ad una evidente predisposizione per la disciplina, hanno conseguito risultati ottimi, dimostrando di sapersi muovere in modo autonomo ed anche critico all'interno degli argomenti trattati; la maggior parte della classe, continuamente spronata a uno studio più costante e approfondito, mostra qualche difficoltà nella risoluzione dei problemi, nell'individuazione delle strategie più idonee e studia in modo un po' mnemonico, conseguendo, nel complesso, risultati appena discreti; qualche studente, infine, ha evidenziato marcate difficoltà a causa di un impegno saltuario e superficiale e di una modesta capacità logico-argomentativa.

##### **CONOSCENZE**

- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti delle funzioni
- Il calcolo dei limiti
- Le successioni e le serie
- La derivata di una funzione
- I teoremi del calcolo differenziale
- I massimi, i minimi e i flessi
- Lo studio delle funzioni
- Gli integrali indefiniti
- Gli integrali definiti
- Le equazioni differenziali

##### **ABILITÀ**

- Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione;
- Determinare la funzione composta di due o più funzioni;
- Trasformare geometricamente il grafico di una funzione;
- Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme;
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni;
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata;
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli;
- Confrontare infinitesimi e infiniti;

- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto;
- Calcolare gli asintoti di una funzione;
- Disegnare il grafico probabile di una funzione;
- Rappresentare una successione con espressione analitica e per ricorsione;
- Verificare il limite di una successione mediante la definizione;
- Calcolare il limite di successioni mediante i teoremi sui limiti;
- Calcolare il limite di progressioni;
- Verificare, con la definizione, se una serie è convergente, divergente o indeterminata;
- Studiare le serie geometriche;
- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione;
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione;
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione;
- Calcolare le derivate di ordine superiore;
- Calcolare il differenziale di una funzione;
- Applicare le derivate alla fisica;
- Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange , Cauchy e De L'Hospital;
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima;
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda;
- Risolvere i problemi di massimo e di minimo:
- Studiare una funzione e tracciare il suo grafico;
- Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa;
- Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica;
- Risolvere i problemi con le funzioni;
- Separare le radici di un'equazione;
- Risolvere in modo approssimato un'equazione con il metodo di bisezione;
- Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità;
- Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti;
- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte;
- Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolare il valor medio di una funzione;
- Operare con la funzione integrale e la sua derivata;
- Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi;
- Calcolare gli integrali impropri;
- Applicare gli integrali alla fisica;
- Calcolare il valore approssimato di un integrale definito mediante il metodo: dei rettangoli, dei trapezi, delle parabole, di Runge;
- Valutare l'errore di approssimazione;
- Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo  $y' = f(x)$ , a variabili separabili, lineari
- Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti
- Risolvere problemi di Cauchy del primo e del secondo ordine
- Applicare le equazioni differenziali alla fisica

## **COMPETENZE**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica.
- Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Applicare le conoscenze e le competenze in vari ambiti scientifico

## **METODOLOGIA**

La spiegazione è stato il metodo standard della lezione, tuttavia si è cercato di motivare l'ascolto mostrando e sottolineando i legami tra l'argomento da spiegare e gli interessi manifestati dagli allievi. Spesso si è evidenziato come i concetti introdotti servano a risolvere quesiti e problemi anche di altra natura

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Impegno, partecipazione, rispetto dei tempi di consegna, progressi rispetto alla situazione di partenza, risultati delle prove orali, scritte individuali e di gruppo.

Giovinazzo, 15/05/2017

## **RELAZIONE FINALE**

### **FISICA**

#### **PROF.SSA RAFFAELLA CASUCCI**

##### **Libro di testo adottato:**

U. AMALDI, *L'Amaldi per i Licei Scientifici*, ed. Zanichelli, voll. 2- 3

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:  
n. ore 79 su n. 99 ore previste dal piano di studi*

La classe ha una composizione eterogenea: una parte minoritaria mostra propensione, interesse e attitudine per la materia con risultati ottimali; la maggior parte di essa ha raggiunto un livello di competenze tra il sufficiente e il buono, mentre pochi studenti studiano in maniera discontinua e poco approfondita, con valutazioni non sempre sufficienti. In generale, l'interazione tra docente e studenti è di tipo disteso e costruttivo.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

##### **CONOSCENZE**

- Acquisizione del concetto potenziale elettrico generato da una o più cariche puntiformi.
- Acquisizione del concetto potenziale elettrico in aree di spazio con campo elettrico uniforme.
- Acquisizione del concetto di differenza di potenziale tra punti dello spazio.
- Acquisizione delle implicazioni tra variazione di potenziale e moto delle cariche.
- Acquisizione della convenzione per lo zero del potenziale.
- Acquisizione delle caratteristiche del moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- Acquisizione del concetto di densità di carica superficiale e sua dipendenza dal raggio di curvatura della superficie.
- Acquisizione del concetto di energia potenziale elettrica.
- Acquisizione del concetto di capacità di un condensatore, in particolare di un condensatore piano.
- Acquisizione delle caratteristiche del campo elettrico generato da un condensatore piano con e senza dielettrico al suo interno.
- Acquisizione del concetto di energia immagazzinata in un condensatore.
- Acquisizione del concetto di densità di energia elettrostatica all'interno di un condensatore (con e senza dielettrico al suo interno).
- Acquisizione del concetto di intensità di corrente elettrica.
- Acquisizione della distinzione tra verso reale e verso convenzionale della corrente.
- Acquisizione del ruolo svolto dai generatori di tensione nei circuiti elettrici in corrente continua.
- Acquisizione del concetto di resistenza e del suo ruolo tramite la prima legge di Ohm.
- Acquisizione della dipendenza della resistenza dal materiale, dalla lunghezza e dalla sezione (seconda legge di Ohm).
- Acquisizione del concetto di resistore variabile.
- Acquisizione della distinzione tra collegamento in serie e collegamento in parallelo, particolarmente riferito ai resistori ohmici.
- Acquisizione del ruolo svolto da amperometro e voltmetro all'interno di un circuito elettrico.
- Acquisizione del concetto di potenza elettrica dissipata in un resistore.

- Acquisizione della differenza tra forza elettromotrice di un generatore ideale di tensione e quella di un generatore reale di tensione.
- Acquisizione del concetto di campo magnetico.
- Acquisizione della presenza di un'interazione tra magneti e correnti (Esperienza di Oersted)
- Acquisizione delle caratteristiche della forza di Lorentz sia su una singola carica che su un filo percorso da corrente.
- Acquisizione delle caratteristiche del moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Acquisizione delle caratteristiche del cosiddetto selettore di velocità.
- Acquisizione delle caratteristiche del cosiddetto spettrometro di massa.
- Acquisizione delle caratteristiche del fenomeno denominato effetto "Hall".
- Acquisizione del concetto di momento torcente applicato ad una spira percorsa da corrente ed immersa in un campo magnetico uniforme.
- Acquisizione della definizione di momento magnetico di una spira percorsa da corrente.
- Acquisizione del concetto di motore elettrico.
- Acquisizione delle caratteristiche di un campo elettrico generato da un filo percorso da corrente infinitamente lungo (legge di Biot-Savart).
- Acquisizione della presenza di forze tra fili paralleli percorsi da correnti elettriche.
- Acquisizione della legge che quantifica il campo magnetico al centro di una spira circolare percorsa da corrente.
- Acquisizione della legge che quantifica il campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente.
- Acquisizione della definizione di flusso di campo magnetico.
- Acquisizione del concetto di forza elettromotrice indotta quantificata dalla legge di Faraday-Neumann (non in forma differenziale).

## **ABILITÀ**

- Saper calcolare il potenziale elettrico generato da una o più cariche puntiformi.
- Saper calcolare il potenziale elettrico in aree di spazio con campo elettrico uniforme.
- Saper calcolare la differenza di potenziale tra punti dello spazio.
- Saper valutare le implicazioni tra differenza di potenziale e moto delle cariche.
- Saper applicare la convenzione per lo zero del potenziale.
- Saper individuare e determinare le variabili legate al moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- Saper calcolare la densità di carica superficiale tenendo conto della sua dipendenza dal raggio di curvatura della superficie.
- Saper calcolare l'energia potenziale elettrica.
- Saper calcolare la capacità di un condensatore, in particolare di un condensatore piano.
- Saper calcolare il campo elettrico generato da un condensatore piano con e senza dielettrico al suo interno.
- Saper calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore.
- Saper calcolare la densità di energia elettrostatica all'interno di un condensatore (con e senza dielettrico al suo interno).
- Saper calcolare l'intensità di corrente elettrica.
- Saper distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente.
- Saper descrivere il ruolo svolto dai generatori di tensione nei circuiti elettrici in corrente continua.
- Saper utilizzare la prima legge di Ohm per risolvere semplici problemi sui circuiti.
- Saper utilizzare la seconda legge di Ohm per risolvere semplici problemi sui circuiti.
- Saper risolvere semplici problemi con collegamento di resistori in serie o in parallelo.
- Saper calcolare la potenza elettrica dissipata in un resistore.

- Saper calcolare la forza elettromotrice di un generatore reale di tensione.
- Saper calcolare la forza di Lorentz sia su una singola carica che su un filo percorso da corrente.
- Saper determinare le caratteristiche del moto di una carica in un campo magnetico uniforme e calcolarne le variabili fondamentali.
- Saper dedurre il moto di una carica in un campo magnetico uniforme dall'angolo che la sua velocità forma col campo magnetico.
- Saper calcolare le variabili legate al moto di una carica nel cosiddetto selettore di velocità.
- Saper calcolare le variabili legate al moto di una particella carica nel cosiddetto spettrometro di massa.
- Saper descrivere le fondamentali caratteristiche del fenomeno denominato effetto "Hall".
- Saper calcolare il momento torcente applicato ad una spira percorsa da corrente ed immersa in un campo magnetico uniforme.
- Saper calcolare il momento magnetico di una spira percorsa da corrente.
- Saper descrivere a grandi linee il funzionamento di un motore elettrico.
- Saper calcolare il campo elettrico generato da un filo percorso da corrente infinitamente lungo (legge di Biot-Savart).
- Saper calcolare le forze tra fili paralleli percorsi da correnti elettriche.
- Saper calcolare il campo magnetico al centro di una spira circolare percorsa da corrente.
- Saper calcolare il campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente.
- Saper calcolare il flusso del campo magnetico attraverso una superficie.
- Saper calcolare la forza elettromotrice indotta quantificata dalla legge di Faraday-Neumann (non in forma differenziale).

## COMPETENZE

- Interpretare i fenomeni relativi alle conoscenze acquisite inserendoli nel loro ambito specifico.
- Elaborare testi scritti e orali relativi alle conoscenze acquisite.

## METODOLOGIA

- Acquisizione dei punti di partenza ed applicazione delle regole.
- Lezione frontale.
- Lezione socratica.
- Problem solving.
- Azione di recupero, sostegno e integrazione.
- Collaborazione e sostegno tra pari tramite esercitazione guidata e a gruppi in aula.

## STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazione lunga.
- Interrogazione breve.
- Prove scritte con quesiti aperti.  
Esercizi.
- Simulazioni.

Giovinazzo, 15/05/2017



## **RELAZIONE FINALE**

### **LINGUA E CULTURA INGLESE**

#### **PROF. LEONARDO VITO POMES**

##### **Libri di testo adottati:**

M. SPIAZZI - M. TAVELLA, *Only Connect... New Directions*, From the Origins to the Romantic Age, Ed. Blu multimediale, vol. 1, Zanichelli Editore

M. SPIAZZI - M. TAVELLA, *Only Connect... New Directions*, From the Origins to the Romantic Age, Ed. Blu multimediale, vol. 2, Zanichelli Editore

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:  
n. ore 80 su n. 99 ore previste dal piano di studi*

La classe nel complesso ha mostrato un interesse superficiale e incostante nei confronti dei contenuti disciplinari, pertanto, le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite in modo quasi sufficiente dalla maggioranza della classe che, tuttavia, presenta alcune punte di eccellenza in un esiguo numero di studenti.

Complessivamente gli studenti sono in grado di effettuare collegamenti temporali e tematici; solo alcuni allievi sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale e critico.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

##### **CONOSCENZE**

- degli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e dei dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate;
- del percorso CLIL pluridisciplinare.

##### **ABILITÀ**

- nell'analisi e correlazione tra le strutture formali e il significato dei testi letterari;
- di correlazione e confronto tra testi, autori, movimenti, periodi diversi;
- nel cogliere i nessi di continuità e le opposizioni tra passato e presente;
- di rielaborare gli argomenti trattati attraverso delle sintesi;
- di formulare giudizi personali criticamente fondati.

##### **COMPETENZE**

- nella comprensione delle strutture sintattiche e lessicali della lingua inglese;
- nell'uso scritto della lingua inglese, per trattare, secondo traccia assegnata, argomenti storico-letterari, e per sviluppare analisi guidate (questionari a risposta aperta) di testi letterari in prosa e in versi;
- base nell'uso orale delle strutture linguistiche, per rispondere in autonomia ai quesiti posti nel colloquio; nella sintesi dei significati dei testi letterari e nella loro contestualizzazione;
- nel riconoscere i diversi generi della scrittura letteraria.

## **METODOLOGIA**

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico per generi, iniziando dalla presentazione storico-culturale del periodo. In alcuni casi la lettura della produzione letteraria è stata in un primo tempo estensiva per una comprensione generale, e successivamente intensiva, richiedendo un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua. In altri casi si è proceduto all'analisi del testo per sequenze, proponendone una visione globale solo in un secondo tempo. Nella fase finale di contestualizzazione della produzione letteraria che era oggetto di analisi, gli allievi sono stati sollecitati ad esprimere un giudizio critico sui contenuti acquisiti.

Lezioni frontali, lezioni dialogate, uso della LIM, e nonostante i tempi ristretti per lo svolgimento dei nuclei fondamentali del programma ordinario, si è cercato di avviare un'attività laboratoriale, nella quale ogni studente veniva invitato a dare il proprio contributo, esprimendo commenti e osservazioni per una partecipazione più motivata.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Per ogni modulo letterario sono state svolte verifiche orali e scritte al fine di conoscere il livello di acquisizione degli argomenti in itinere. In tutte le verifiche scritte (due per ogni quadrimestre), che miravano a valutare le diverse competenze e abilità acquisite, è stato concesso l'uso del dizionario bilingue. Le verifiche orali hanno naturalmente tenuto conto anche dei contributi, degli interventi e delle osservazioni dal posto. Nelle prove orali è stata posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.

Giovinazzo, 15/05/2017

## **RELAZIONE FINALE**

### **SCIENZE NATURALI**

#### **PROF.SSA PASQUA TRIGGIANI**

#### **Libri di testo adottati:**

P. PISTARÀ, *Principi di chimica moderna. Dalla Chimica Organica ai Processi Biochimici e alle Tematiche Ambientali*, ed. Atlas

H. CURTIS, N. S. BARNES, A. SCHNEK, G. FLORES, *Invito alla biologia blu. Biologia molecolare, genetica ed evoluzione con Biology in English*, ed. Zanichelli

E. LUPIA PALMIERI, M. PAROTTO, *Osservare e capire la Terra*, 3<sup>a</sup> edizione, ed. Zanichelli

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:  
n. ore 84 su n. ore 99 previste dal piano di studi*

Gli studenti della V AS hanno seguito, nel complesso, lo svolgimento del programma con interesse e impegno, evidenziando motivazione verso lo studio, attenzione e partecipazione al dialogo-educativo consolidatosi nei cinque anni di attività didattica.

In media la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che discreto e un'adeguata conoscenza dei contenuti della disciplina.

Diversi studenti si sono particolarmente distinti per una preparazione completa ed esaustiva, per contributi costruttivi e propositivi al dialogo educativo, per lo studio costante e rielaborato in modo critico e personale conseguendo buoni e ottimi risultati; altri hanno avuto valutazioni discrete per uno studio costante e tenace, seppur essenziale e non sempre organico; solo pochi hanno raggiunto valutazioni sufficienti per un'applicazione superficiale e molto saltuaria o a causa di uno studio puramente mnemonico e ripetitivo.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

Gli studenti

- possiedono conoscenze adeguate per ogni argomento sviluppato
- sanno elaborare i contenuti fondamentali di ciascuna unità di apprendimento.

#### **ABILITÀ**

Gli studenti sanno

- far uso del linguaggio specifico in modo lineare e scorrevole e di una terminologia semplice, ma precisa e rigorosa
- esporre oralmente in maniera chiara e corretta
- individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari almeno nelle linee essenziali.

## **COMPETENZE**

Gli studenti sanno

- elaborare percorsi individuali in relazione agli argomenti studiati cogliendone somiglianze e differenze
- comprendere e decodificare messaggi specifici di graduale complessità
- applicare i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- elaborare le conoscenze in modo appropriato e significativo utilizzando un linguaggio specifico non solo verbale ma anche grafico.

## **METODOLOGIA**

Le diverse tematiche sono state affrontate in modo da favorire l'interesse degli alunni rendendoli sempre protagonisti del dialogo-educativo. La lezione frontale, che ha orientato lo studio sul libro di testo, è stata arricchita da schemi, grafici e sussidi multimediali in modo da rendere più efficace l'acquisizione dei contenuti soprattutto per gli argomenti di maggiore complessità. Il costante dialogo-discussione e la lezione-applicazione hanno permesso di stimolare l'osservazione, la ricerca e la rielaborazione personale. Infine sono stati messi in atto processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Tipologie: interrogazioni orali, prove strutturate scritte e simulazioni della terza prova.

La valutazione è stata globale: sia sugli aspetti didattici che su quelli formativi della disciplina.

Il comportamento, la partecipazione al dialogo educativo, l'attenzione mostrata in classe e lo studio assiduo a casa hanno concorso alla valutazione complessiva nonché i progressi compiuti tenendo conto dei livelli di partenza.

Gli elementi considerati nella formulazione del voto sono stati:

- conoscenze, competenze e abilità acquisite per ogni unità di apprendimento
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di esposizione chiara ed organica
- proprietà di linguaggio scientifico
- capacità di ragionamento anche su problematiche nuove
- capacità di collegamenti disciplinare ed interdisciplinari

Giovinazzo, 15 maggio 2017

## **RELAZIONE FINALE**

### **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

#### **PROF. CLAUDIO SCIANNIMANICO**

##### **Libro di testo adottato:**

CRICCO-DI TEODORO, *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte*, voll. 4° e 5°, versione rossa, ed. Zanichelli.

R. SECCHI - V. VALERI, *Disegno architettura ed arte 2D-3D*, vol. 2, ed. La Nuova Italia.

*Ore di lezioni effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017*  
*n. 54 ore su n. 66 ore previste dal piano di studi.*

La classe ha la caratteristica di un gruppo estremamente eterogeneo per capacità ed impegno nel percorso scolastico. Tale disomogeneità si manifesta anche nei rapporti tra gli alunni e il docente: in alcuni casi vi sono comportamenti di estrema correttezza e responsabilità, in altri si manifestano atteggiamenti non sempre rispettosi delle regole concordate. Prevalgono in generale un certo individualismo e un atteggiamento superficiale, che ha prodotto un clima non sempre sereno e collaborativo.

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

##### **CONOSCENZE**

- Aver acquisito un linguaggio specifico della materia, per una esposizione corretta e per poter effettuare confronti e analisi critica delle varie opere.
- Saper individuare nelle opere scultoree, pittoriche ed architettoniche, elementi di continuità e di novità nei vari periodi nella loro evoluzione storico-artistica.
- Aver acquisito delle conoscenze specifiche degli argomenti e regole progettuali per poter sviluppare elaborati grafici di oggetti tridimensionali nello spazio.
- Comprendere il valore di civiltà dei beni storico-artistici, e il rispetto dovuto ad essi.

##### **ABILITÀ**

- Analizzare le opere d'arte dei vari artisti, riconoscendo le varie tecniche artistiche e il periodo della corrente artistica.
- Leggere piante e stili architettonici nei loro spaccati assonometrici e sezioni e saperle ridisegnare da nuovi angoli prospettici.
- Acquisire una conoscenza critica ed analitica delle opere d'arte.

##### **COMPETENZE**

- Saper esporre un'analisi corretta delle opere d'arte con l'utilizzo di un linguaggio specifico ed appropriato riconoscendo i vari periodi storico-artistici.

- Riconoscere nelle varie opere d'arte similitudini o diversità di periodi e correnti artistiche differenti ed elementi di continuità.
- Saper effettuare confronti ed analisi critica delle varie opere d'arte.
- Saper eseguire con le tecniche grafiche e progettuali un'interpretazione creativa negli elaborati grafici.

### **METODOLOGIA**

La spiegazione degli argomenti si è svolta (con l'integrazione di notizie aggiuntive da altri testi, cataloghi di pittori, scultori, architetture), evidenziando le varie similitudini o diversità di epoche artistiche differenti ed elementi di continuità. L'interesse della classe alle lezioni è aumentato con discussioni corali e chiarimenti, approfondendo gli argomenti da svolgere. Produzione di materiale scritto e grafico.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto delle capacità individuali di apprendimento, accompagnata dall'indicazione degli obiettivi e dall'esito delle varie verifiche.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Le verifiche periodiche sono state svolte mediante prove strutturate e correttive, con quesiti a risposta chiusa o aperta. Le verifiche orali sono state svolte sia singolarmente che coralmemente per valutare la partecipazione della classe nell'apprendimento dei vari argomenti. Gli elaborati grafici sono stati svolti sia in classe che a casa come esercitazione, seguendo il loro svolgersi con consigli e correttivi in corso d'opera.

Giovinazzo, 15/05/2017

## **RELAZIONE FINALE**

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**PROF.SSA MARIA TERESA PAPPALARDO**

#### **Libri di testo adottati:**

CAPPELLINI - NALDI - NANNI, *Corpo movimento sport*, ed. Markes

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:  
n. ore 55 su n. 66 ore previste dal piano di studi*

L'analisi della situazione di partenza, ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni studente e studentessa e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità e le abilità di ognuno. Tale valutazione dei soggetti ha permesso di stabilire un piano di proposte motorie finalizzate rispondenti ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo. Sulla base della valutazione dei prerequisiti è stato possibile stabilire una programmazione per il recupero di attività semplici e un affinamento di capacità acquisite. Pertanto la partecipazione all'attività e la risposta alle sollecitazioni didattico – educative della classe sono da considerare estremamente apprezzabili. Quasi tutti gli allievi e allieve hanno partecipato al dialogo educativo, sono stati coinvolti in lavori di organizzazione e collaborazione. Accettabile la risposta a livello teorico dove sempre ha trovato riscontro un impegno di studio adeguato. Tutto ciò ha portato al risultato di un andamento didattico-disciplinare positivo.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

- Saper lavorare cooperando (in coppia ed in gruppo);
- Rispettare le regole mantenendo un comportamento;
- Essere cosciente della propria corporeità (padronanza motoria e conoscenza dei propri limiti);
- Aumento dell'autostima;
- Saper organizzare il lavoro in base alle consegne date;
- Aver migliorato le capacità condizionali;
- Saper organizzare il lavoro in base alle consegne date;
- Aver migliorato le capacità condizionali;
- Sapere autovalutarsi in relazione ai risultati ottenuti.

#### **ABILITÀ**

- Saper correre a velocità costante, con andatura variabile e con cambi di ritmo;
- Eseguire correttamente i test motori;
- Saper eseguire esercizi e percorsi con piccoli attrezzi in modo coordinato;
- Conoscere e praticare due sport di squadra;
- Acquisizione dei concetti generali di pronto soccorso;
- Conoscenza del proprio corpo.

#### **COMPETENZE**

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato;
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale;

- Eseguire movimenti con L'escursione più ampia possibile;
- Attuare movimenti complessi in forma economica e in situazione variabile;
- Conoscere e praticare nei vari ruoli almeno due sport di squadra;
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e di pronto soccorso.

### **METODOLOGIA**

Si sono utilizzate lezioni di gruppo ed individualizzate a seconda delle esigenze degli alunni in base ai livelli di partenza.

Si è passati da una metodologia di tipo sintetico-globale ad una di tipo analitico.

Per particolari situazioni, si è privilegiato un intervento individualizzato onde permettere l'esecuzione delle esercitazioni anche a persone che dimostravano particolari difficoltà

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata attuata attraverso l'osservazione sistematica e la verifica. Mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio del percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curricolo e quindi il confronto tra condizioni d'entrata e finali mi ha permesso di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dagli allievi quindi l'efficacia del processo didattico attuato.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Libro di testo, fotocopie.

Giovinazzo, 15/05/2017